

Destinazione: Monsummano Terme - Museo di Casa Giusti e monumento a Giuseppe Giusti. **Collodi** - Parco monumentale di Pinocchio. *Si consiglia inoltre la visita a:* **Monsummano Terme** - Luoghi legati all'infanzia di Yves Montand, documentazione relativa a Yves Montand al Museo della Città e del Territorio; Villa Renatico Martini. **Uzzano** - Villa Anzilotti.

Giuseppe Giusti, Monsummano Terme

Il celebre scrittore, nato nel 1809 a Monsummano Terme in seno a una famiglia appartenente alla piccola nobiltà terriera, si avvicina alla sua vocazione letteraria soprattutto grazie a una serie di amicizie che ha modo di fare a Firenze, città dove si trasferisce dopo la laurea e grazie ai suoi viaggi. Nel capoluogo toscano Giuseppe Giusti stringe amicizia con l'esponente liberale Gino Capponi, mentre a Milano ha modo di entrare in contatto con Alessandro Manzoni e di frequentare i più aggiornati salotti letterari.

Le composizioni poetiche di Giuseppe Giusti, caratterizzate per la maggior parte da una vena essenzialmente satirica,



si contraddistinguono per l'umorismo pungente e venato talvolta da una sottile malinconia. La sua produzione poetica, avente come cornice la piccola provincia toscana, si accosta spesso ai temi dell'impegno politico. Nella casa natale del poeta, che conserva ancora le decorazioni pittoriche originarie, è oggi allestito un museo a lui dedicato. Grazie

alla presenza di ricchi elementi d'arredo è possibile ripercorrere la vita di una benestante famiglia toscana nel clima ro-

mantico dei primi decenni dell'Ottocento, mentre il percorso espositivo documentario allestito al secondo piano illustra la vita e l'opera di Giuseppe Giusti.

In piazza Giusti, cuore della città, è inoltre visibile un monumento dedicato al poeta, in marmo bianco e a figura intera, opera dello scultore fiorentino Cesare Fantacchiotti, esponente del movimento macchiaiolo toscano.

Come arrivare:

in auto, dall'uscita autostradale di Pistoia: tenersi sulla sinistra e imboccare la Tangenziale Ovest. Prendere l'uscita per il centro. Svoltare a destra in direzione Montecatini-Lucca. Dopo circa 10 km, in località La Colonna, imboccare a sinistra via Francesca Nord per Monsummano Terme. Proseguire sempre dritto quindi svoltare a destra in via Petrocchi. Seguire la strada fino al semaforo. Qui svoltare a sinistra e imboccare via Mazzini. Seguire la strada tenendosi sulla sinistra. All'incrocio girare a sinistra in piazza Giusti. Al termine della piazza girare a sinistra in viale Martini.

Info e accoglienza: Museo Nazionale di Casa Giusti viale Martini, 18 - Monsummano Terme tel. 0572 950960

Orari e costi: novembre-aprile: 8.00-14.00 e 15.00-18.00 (martedì chiuso) - maggio-ottobre: 8.00-14.00 e 16.00-19.00 (martedì chiuso) - ingresso libero

Pinocchio, Collodi



Le Avventure di Pinocchio furono scritte da Carlo Lorenzini a partire dal 1881 e pubblicate in volume nel 1883. L'autore, la cui madre era originaria di Collodi, antico e suggestivo borgo del pesciatino, trasse ispirazione proprio da questo paese, al quale era particolarmente legato, per darsi uno pseudonimo.

In onore del padre del burattino più celebre del mondo è stato creato a Collodi un parco tematico dedicato alle avventure di Pinocchio nel quale arte e natura si fondono per creare un tutto unico, frutto della preziosa opera collettiva di grandi artisti ed architetti. Il percorso allestito all'interno del parco si snoda entro un boschetto parallelo al torrente Pescia e si estende per

circa un ettaro. Gradualmente si possono ripercorrere le vicende del celebre burattino attraverso ricostruzioni sceniche, mosaici, edifici e sculture appositamente realizzate da celebri artisti, architetti e paesaggisti contemporanei come **Emilio Greco, Venturino Venturi, Giovanni Michelucci, Pietro Porcinai, Pietro Consagra e Marco Zanuso.**

Come arrivare:

in auto, da Monsummano Terme: proseguire sempre dritto in direzione Pescia/Montecatini Terme superando due semafori. Giunti a Montecatini Terme imboccare viale Foscolo, continuare lungo viale da Vinci e, superato l'ippodromo, imboccare a destra viale Martiri/Sr435. Proseguire per circa 8 km seguendo le indicazioni per Pescia. Qui seguire le indicazioni per Collodi. In località Ponte all'Abate girare a destra sulla strada provinciale delle Cartiere fino a raggiungere le aree di sosta del parco.

Info e accoglienza: Parco Monumentale di Pinocchio via S. Gennaro, 3 - Collodi - tel. 0572 429342

Orari e costi: dal 01/03 al 01/11: aperto tutti i giorni 9.00-tramonto - dal 01/01 al 28/02 e dal 02/11 al 31/12: aperto festivi, prefestivi e "ponti" 9.00-tramonto biglietto intero: € 11.00 - biglietto ridotto: € 8.00

REGIONE
TOSCANA



Provincia
di Pistoia
Ufficio Cultura

Si consiglia inoltre la visita a:



A Monsummano è legato uno dei più noti personaggi del mondo dello spettacolo: **Yves Montand**, all'anagrafe Ivo Livi e originario della città toscana, dove nacque nel 1921. Una lapide posta sulla facciata di un'abitazione privata segnala il luogo natale del celebre cantante e attore, mentre al **Museo della Città e del Territorio** (tel. 0572 954463) è presente una piccola sezione documentaria a lui dedicata. Inoltre, per celebrare la sua memoria, anche l'antico teatro civico, recentemente restaurato, è stato intitolato a Yves Montand.

(tel. 0572 954463) è presente una piccola sezione documentaria a lui dedicata. Inoltre, per celebrare la sua memoria, anche l'antico teatro civico, recentemente restaurato, è stato intitolato a Yves Montand.



Monsummano dette i natali ad uno dei più importanti uomini di cultura e politici di spicco di fine '800: **Ferdinando Martini**. Noto per la sua grande attività di letterato e giornalista, fu il primo

a pubblicare la celebre opera di Carlo Lorenzini, Pinocchio, commissionandola a puntate per il suo giornale. A Monsummano è ancora visibile la sua villa, costruita nel 1887 secondo il gusto eclettico del secondo Ottocento toscano, nella quale si ritirò dopo la prima guerra mondiale e che ospita oggi il Museo di Arte Contemporanea MAC,N (tel. 0572 952140).

Presso il borgo medievale di **Uzzano Castello** si trova la **Villa Anzilotti**, già Villa del Castellaccio (struttura privata, visibile solo dall'esterno), nella quale fu ospite **Giacomo Puccini** che, nel periodo tra giugno e ottobre 1895, vi scrisse parte della sua grande composizione, La Bohème.

Nel corso dei suoi soggiorni uzzanesi, Puccini, di cui si conosce il grande amore per la natura, si impegnò inoltre nella stesura di una apprezzabile guida sulla fauna locale.



REGIONE
TOSCANA



Provincia
di Pistoia
Ufficio Cultura